

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 marzo 1933, n. 188, concernente la modificazione del regime doganale della farina di manioca destinata all'alimentazione del bestiame ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 165, concernente l'istituzione dell'Ufficio per la preparazione dell'Organo previsto dall'articolo 4, lettera a), della legge 8 giugno 1925, n. 969.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 165, concernente l'istituzione dell'Ufficio per la preparazione dell'Organo previsto dall'articolo 4, lettera a), della legge 8 giugno 1925, n. 969. (V. *Stampato* n. 1694-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 2 marzo 1933, n. 165, concernente l'istituzione dell'Ufficio per la preparazione dell'Organo previsto dall'articolo 4, lettera a), della legge 8 giugno 1925, n. 969, per l'organizzazione della Nazione per la guerra ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 marzo 1933, n. 184, concernente l'istituzione di un premio per la seta prodotta nel Regno con bozzoli italiani del raccolto 1932.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 20

marzo 1933, n. 184, concernente l'istituzione di un premio per la seta prodotta nel Regno con bozzoli italiani del raccolto 1932. (V. *Stampato* n. 1695-A).

È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata Gorio. Ne ha facoltà.

GORIO. Onorevoli Camerati! Se provvedimento efficace ci fu, è stato precisamente questo che oggi è presentato alla Camera per la sua conversione in legge.

Le sorti della campagna bacologica del corrente anno, non ostante il premio che il Governo Fascista, con intendimento lungimirante aveva già decretato per la produzione dei bozzoli, si presentavano quanto mai depresse. Ad ostacolare la ripresa del lavoro nelle filande in gran parte inattive, influivano in modo preponderante, a prescindere dalle note cause da attribuire alla crisi, gli *stocks* di seta tratta semplice già prodotta e rimasti invenduti in paese e i bozzoli secchi della precedente campagna giacenti negli essiccatoi e non ancora passati alle filande.

Questo peso morto di materia prima e semilavorata avrebbe indubbiamente stroncata in pieno l'efficacia del premio già accordato agli agricoltori per incitarli ad estendere quanto più fosse possibile l'allevamento del baco da seta.

Lo scopo per cui è stato emanato il provvedimento in esame è oggi raggiunto al di là di ogni più ottimistica previsione. Il premio accordato alla seta tratta semplice prodotta con bozzoli italiani del raccolto 1932 è valso a sgombrare dai depositi tutte le giacenze di seta e di bozzoli, le quali hanno così ripresa la loro funzionalità economica.

Sotto lo stimolo del premio rapidamente le filande hanno trasformato in filati i bozzoli giacenti; e tutta la massa di seta già filata in precedenza, insieme con quella ottenuta dalla trasformazione di bozzoli giacenti, si è avviata o verso i mercati esteri di consumo o è passata in paese negli stabilimenti di successiva lavorazione (torcitura e tessitura); sicchè i bozzoli della campagna in corso troveranno in Italia il terreno completamente sgombro.

Il premio è valso a convogliare 1.806.309 chilogrammi di seta dei quali 963.660 verso gli Stati Uniti di America, 35.585 verso paesi extra-europei, escluso il Nord-America e 428.019 verso l'Europa, nonchè ad avviare 379.045 chilogrammi di seta tratta semplice, rimasti in paese, verso le torciture o le tessiture nazionali.